

Interrogazione n. 498

presentata in data 12 ottobre 2026

a iniziativa del Consigliere Nobili

Incendio dell'8 ottobre 2026 alla raffineria API di Falconara Marittima – verifiche ambientali, ispezioni e sicurezza dei lavoratori

a risposta scritta

Il sottoscritto Consigliere regionale Andrea Nobili,

Premesso che

- nel pomeriggio dell'8 ottobre 2026 si è verificato un principio d'incendio all'interno della raffineria API di Falconara Marittima, con la formazione di una nube di fumo nero visibile anche dalle aree circostanti;
- secondo le prime ricostruzioni, l'episodio avrebbe interessato un impianto di Thermal Cracking e potrebbe essere stato causato da un guasto a una pompa;
- l'incendio è stato domato dalle squadre antincendio interne allo stabilimento, mentre il Comune di Falconara Marittima ha comunicato l'attivazione e la successiva cessazione dello stato di emergenza previsto dal Piano di emergenza esterno;

Considerato che

- il 24 febbraio 2022 un altro incendio aveva interessato la medesima unità di Thermal Cracking della raffineria, determinando un intervento di ARPAM e specifici monitoraggi ambientali;
- lo stabilimento si trova in un territorio caratterizzato dalla vicinanza tra attività industriali e insediamenti residenziali, dove la prevenzione degli incidenti e la tutela della salute pubblica rivestono particolare importanza;
- occorre accertare le cause dell'ultimo episodio, l'eventuale rilascio di sostanze inquinanti, nonché l'adequatezza delle misure di prevenzione e sicurezza degli impianti e dei lavoratori;

INTERROGA

Il Presidente della Giunta Regionale e l'Assessore competente per sapere

1. quali accertamenti siano stati svolti da ARPAM e dagli altri enti competenti sulle emissioni prodotte dall'incendio dell'8 ottobre e sulle eventuali conseguenze per la qualità dell'aria e la salute della popolazione, e quando saranno resi pubblici i relativi risultati;
2. se siano state effettuate o siano previste, da parte degli organismi competenti, ispezioni e verifiche tecniche presso la raffineria per accertare le cause dell'incendio, le condizioni di sicurezza dell'impianto interessato e le eventuali criticità ricorrenti, anche alla luce dell'episodio del 24 febbraio 2022;
3. se, nell'ambito delle competenze regionali in materia di prevenzione e vigilanza sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, siano state avviate o programmate verifiche sull'adequatezza delle misure di protezione dei lavoratori, delle procedure di emergenza, della formazione e della gestione dei rischi, anche con riferimento al personale delle imprese appaltatrici, e quali iniziative l'Assessore intenda promuovere sulla base dei relativi esiti;

4. se la Giunta intenda richiedere il coinvolgimento del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica (MASE) e degli altri Ministeri competenti, in particolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, affinché, ciascuno nell'ambito delle proprie attribuzioni, siano promossi gli opportuni approfondimenti sulle cause dell'incendio, sulla sicurezza dello stabilimento e sulla tutela della salute dei lavoratori e della popolazione.